

Sicurezza e controllo del territorio, il Siap: «Grave carenza di personale nel Salento»

Il segretario nazionale del **sindacato di Polizia (Siap)**, Giuseppe Tiani, ieri a Lecce per aprire l'assemblea generale sui temi della contrattazione collettiva e delle carenze negli organici delle Questure.

Il capoluogo salentino è infatti tra le realtà in maggiore sofferenza secondo alcuni report del sindacato che ha calcolato il numero dei pensionamenti il 50% superiore alle nuove immissioni in servizio. «Puntiamo ad aprire una nuova pagina per i sindacati di Polizia, convocati dal Governo Meloni il prossimo 9 novembre per discutere finalmente delle quote destinate ai contratti degli agenti sui cui il ministro Zangrillo ha anticipato la disponibilità di 9 miliardi di euro». Quindi la questione scottante della carenza di personale. «Entro il 2030 in Italia andranno in pensione 38mila agenti e se ne potranno assumere poco meno di 20mila. Sono anni quindi che portiamo avanti una battaglia per potenziare gli organici di Polizia - ha evidenziato Tiani - e in particolare quello della **Questura di Lecce**, impegnata nel garantire la sicurezza su un vasto territorio che nel periodo estivo aumenta sensibilmente la popolazione».

Infine il segretario **Siap** ha acceso un faro sulla gestione della sicurezza urbana. «La ristrettezza degli organici contrasta con i carichi di lavoro che sono aumentati. In Salento in particolare serve attenzione per prevenire o fronteggiare alcuni fattori come l'immigrazione, la disoccupazione e il disagio sociale che possono creare aree poco controllate in danno della popolazione e delle attività commerciali. Ma con gli uomini a disposizione non è semplice». Tra i presenti anche il **questore di Lecce**, Vincenzo Modeo e il segretario provinciale **Siap**, Gianluigi Casciaro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864

